



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Al Capo Dipartimento



m_dg.DOG.09/08/2019 0150603 I

*Al Signor Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione
Al Signor Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione
Al Signor Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche
Al Signor Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello
Ai Sigg. Procuratori Generali della Repubblica
Al Signor Dirigente amministrativo della Corte Suprema di Cassazione
Al Signor Dirigente Amministrativo della Procura Generale presso la Corte Suprema di
Cassazione
Al Signor Dirigente amministrativo del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche
Al Signor Dirigente amministrativo della Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
Ai Sigg. Dirigenti amministrativi delle Corti d'Appello
Al Sigg. Dirigenti amministrativi delle Procure Generali della Repubblica*

OGGETTO: Personale amministrativo dell'Amministrazione giudiziaria. Politiche assunzionali, piano dei fabbisogni e programmazione del triennio.

Con la conclusione del primo semestre del 2019 si ha il piacere di condividere con le SS.LL., e per il loro tramite con i capi ed i dirigenti di tutti gli uffici giudiziari, le azioni realizzate in tema di politiche assunzionali del personale amministrativo, nonché la futura programmazione in merito, cogliendo l'occasione dalla adozione con decreto dell'On. Ministro in data 13 giugno 2019 del piano triennale dei fabbisogni del personale amministrativo 2019-2021, piano peraltro già inviato alle Organizzazioni sindacali, così come previsto dalla disciplina di settore normativa e contrattuale.

Come noto nel corso degli ultimi anni l'Amministrazione giudiziaria ha riversato ogni sforzo per invertire lo stallo nelle politiche di reclutamento imposto dal pluriennale blocco del *turn over*, mettendo in campo numerose iniziative per incrementare le risorse umane in servizio negli Uffici giudiziari e per arginare gli effetti delle vacanze di organico dovute anche al progredire delle cessazioni in corso.

Nel far ciò l'Amministrazione giudiziaria è ricorsa all'utilizzo congiunto di tutte le tipologie di procedure assunzionali previste dalle normative vigenti: mobilità volontaria, obbligatoria, scorrimenti da graduatorie in corso di validità, con modalità anche innovative e celeri sino ad arrivare alla riapertura di una procedura concorsuale dopo circa 20 anni, ovvero il concorso ad 800 posti di Assistente giudiziario, Area II-F2, bandito con decreto del 18 novembre 2016, pubblicato in *G.U. del 22 novembre 2016*, che si è chiuso con una graduatoria di 4.915 idonei e da cui allo stato attuale si è proceduto all'assunzione di complessive **3.386** unità, graduatoria di cui si è previsto proprio nel programma assunzionale allegato il finanziamento per il completo esaurimento.

Volendo operare un consuntivo parziale in tema di politiche assunzionale del personale amministrativo, si sottolinea come il complesso di iniziative realizzate dal 2014 fino ad ora ha reso possibile l'assunzione di quasi 5.500 unità. Nel 2019 in particolare le assunzioni già realizzate sono state 684.

Tali sforzi hanno peraltro finalmente determinato, nell'anno 2018, una inversione di tendenza nel progressivo aumento della percentuale di scopertura nazionale: al 31 dicembre 2018, dopo 10 anni, le assunzioni hanno superato le cessazioni dal servizio. La percentuale di scopertura nazionale è scesa dal 23,25% del 2017 al 21,73% nel 2018.

Occorre rilevare che poiché tutti i distretti giudiziari in questi ultimi anni si sono giovati dell'apporto di nuove risorse ed energie, anche gli uffici che hanno ricevuto un minor numero di risorse o che risentono allo stato di maggiori criticità temporanee o sopravvenute, possono beneficiare degli effetti delle assunzioni, attraverso l'applicazione temporanea di personale ai sensi dell'art. 14 dell'accordo sulla mobilità interna del 27 marzo 2007, istituto che rappresenta, allo stato, il più rapido strumento di redistribuzione delle risorse umane disponibili nell'ambito del distretto e che potrà essere regolato dai vertici distrettuali al fine di operare opportuni riequilibri negli uffici del territorio di competenza.

Quanto alla situazione attuale, l'impulso politico dell'On. Ministro ha permesso l'accrescimento degli investimenti sulle politiche di reclutamento del personale amministrativo in una con la valorizzazione di quello già in servizio.

Con la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) e con il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modifiche dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 (cd. "decreto quota 100") sono state appostate importanti risorse finanziarie per le assunzioni, in deroga alle ordinarie capacità assunzionali, mentre nel contempo le ordinarie risorse del *turn over* sono state già autorizzate, con il d.P.C.M. del 20 giugno 2019, fornendo così la possibilità al Dipartimento di delineare un importantissimo programma assunzionale, per complessive **8.661** unità.

Le cessazioni effettive consentiranno poi un'ulteriore possibilità di incremento di tali assunzioni attraverso i futuri canali finanziari, a partire dalla legge di bilancio per l'anno 2020, ed è possibile stimare che per il prossimo triennio si possano programmare oltre 10.000 assunzioni.

Giova sul punto informare gli uffici che in tema le cessazioni che si determinano nel 2019 in virtù del decreto "quota 100", appaiono allo stato decisamente inferiori rispetto alla platea dei potenziali dipendenti in possesso dei requisiti, e ciò consente di auspicare che la precitata programmazione assunzionale del prossimo triennio possa determinare la prosecuzione dell'inversione di tendenza della scopertura nazionale già registrata nel 2018.

Nel dettaglio gli strumenti normativi e amministrativi adottati per determinare idonea capacità di spesa per i reclutamenti del personale dipendente:

- a) **La legge di stabilità per l'anno 2019** (art. 1, comma 307, legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha previsto, con fondi straordinari e in aggiunta alle capacità assunzionali, l'assunzione di:
 - a. 903 unità di Area II, per l'anno 2019;
 - b. 1.000 unità di Area III per il 2020;
 - c. 1.000 unità di Area II per il 2021.
- b) **Il cd. "decreto quota 100"** (decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26) ha previsto l'utilizzo anticipato per il Ministero della Giustizia di parte delle capacità assunzionali da *turn over* così da procedere al reclutamento di 1300 unità di personale di cui 300 di Area III e 1000 di Area II.
- c) **La cosiddetta legge Genova** (decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2018, n. 130), autorizza il Ministero ad assumere, in via straordinaria, nell'ambito dell'attuale dotazione organica, un contingente massimo di 50 unità di personale amministrativo non dirigenziale.
- d) **Le rimanenti capacità assunzionali ordinari** del triennio 2019-2021, già in gran parte autorizzate, consentono di procedere ad ulteriori, cospicui reclutamenti. Il già citato d.P.C.M. 20 giugno 2019 ha autorizzato l'Amministrazione giudiziaria ad assumere nel 2019 e nei due anni successivi oltre 4.000 risorse complessive, liberando capacità assunzionali ordinarie di gran lunga superiori a quella delle altre amministrazioni incluse nel medesimo provvedimento, che vanno ad unirsi a quelle già previste in deroga, contenute nei canali normativi sopra menzionati.

Il precitato programma assunzionale, redatto ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. n. 165/2001 così come modificato dal d. lgs. n. 75/2017, approvato con decreto del Ministro della Giustizia in data 13 giugno 2019 e che si allega alla presente, costituisce una fondamentale linea organizzativa e di programmazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria.

Tale programma, infatti, non solo rende possibile l'immissione di nuove risorse professionali che andranno a compensare le attuali carenze di organico e le cessazioni future, ma ha permesso per la prima volta di pianificare con certezza il reclutamento di tutte le professionalità necessarie per la gestione degli uffici giudiziari e degli uffici dell'Amministrazione centrale, ivi comprese alcune nuove professionalità tecniche.

La lettura del documento del piano assunzionale, unitamente alla relativa tabella riassuntiva che qui sotto si riporta nella versione più aggiornata, rendono evidente l'obiettivo di realizzare un rinnovamento generazionale in ogni profilo che opera quotidianamente negli uffici giudiziari, pur

nella garanzia di una continuità, grazie all'affiancamento da parte del personale in servizio, detentore di consolidata esperienza e competenza.

Prospetto assunzioni e programmazione reclutamenti

AREE	PROFILO	UNITÀ	MODALITÀ DI ASSUNZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO - PRESUPPOSTO OPERATIVO	ANNO DI AVVIO/COMPLETAMENTO
DIRETTORI	Dirigenti di II fascia	40	In via alternativa secondo esigenze: 1) concorso S.N.A. 2) scorrimento graduatorie in corso di validità; 3) mobilità.	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	AVVIO 2020 COMPLETAMENTO 2021
TOT. DIRIG.		40			
AREA III	Direttori	400	Concorso unico	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	AVVIO 2020
	Funzionari giudiziari	2.242	Concorso unico	1) Legge 30.12.2018 n. 145 art. 1 co. 307 (1.842 unità); 2) D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali (400 unità).	AVVIO 2019 COMPLETAMENTO 2021
	Funzionari giudiziari	116	scorrimento graduatorie in corso di validità	D.M. 30.01.2018 D.L. 28.09.2018, n. 109 Genova	AVVIO 2019
	Funzionari tecnici (tecnici, informatici, statistici, contabili)	308	In via alternativa secondo esigenze: 1) scorrimento graduatorie in corso di validità; 2) concorso unico.	1) D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali (245 unità); 2) D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10- <i>sexties</i> (63 unità).	AVVIO 2019 COMPLETAMENTO PROCEDURA CONCORSUALE 2020 COMPLETAMENTO PROCEDURA ASSUNZIONALE 2021
TOTALE AREA III		3.066			
AREA II	Cancelliere esperto	2.700	Concorso unico	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	AVVIO 2020 COMPLETAMENTO 2021
	Assistente giudiziario	1.800	Esaurimento graduatoria Concorso a 800 posti da Assistente giudiziario (18.11.2016)	1) Legge 30.12.2018 n. 145 art. 1 co. 307 (903 unità, di cui 503 già previste nel P.D.G. 20 giugno 2019); 2) D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali (297 unità); 3) D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10- <i>sexties</i>	PROSECUZIONE 2019 - 903 + 600 UNITÀ; COMPLETAMENTO 2020 - 297 UNITÀ

				(600 unità).	
	Assistenti tecnici	237	In via alternativa secondo esigenze: 1) scorrimento graduatorie in corso di validità; 2) concorso unico; 3) concorso bandito dall'Amministrazione.	D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10- <i>sexties</i>	AVVIO 2020 COMPLETAMENTO 2021
	Operatori giudiziari	300	Chiamata diretta dai centri per l'impiego	D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10- <i>sexties</i>	AVVIO 2019
	Operatori giudiziari	300	Chiamata diretta dai centri per l'impiego	DPCM 24.04.2018	AVVIO 2019
	Operatori giudiziari	16	Chiamata diretta dai centri per l'impiego	D.L. 28.09.2018, n. 109	AVVIO 2019
	Conducenti	105	Chiamata diretta dai centri per l'impiego	D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10- <i>sexties</i> D.L. 28.09.2018, n. 109	AVVIO 2019
TOTALE AREA II		5.458			
AREA I	Ausiliari	97	Chiamata dai centri per l'impiego – per disabili e categorie protette ai fini della copertura della quota prevista dalla L. 68/99	Comunicazione ex L. 68/99	AVVIO 2019
TOTALE AREA I		97			
TOTALE		8.661			

Prospetto riqualificazioni

AREE E PROFILI INTERESSATI	UNITÀ
Riqualificazione di Ausiliari Area I, F1, nel profilo di Operatori giudiziari Area II, F1.	300
Riqualificazione di Cancellieri esperti Area II, F3, nel profilo di Funzionari giudiziari Area III, F1 (scorrimento graduatoria selezione ex art. 21-quater D.L. 83/2015).	2.250
TOT.	2.550

Altra fondamentale novità è costituita dalla possibilità di dettare una precisa programmazione anche delle diverse tipologie di procedure selettive, per la realizzazione delle assunzioni, alcune delle quali gioveranno di tempistiche semplificate, anche grazie alle misure

introdotte negli interventi normativi del “decreto quota 100” e della cd. “legge concretezza” (legge 19 giugno 2019, n. 56), che in massima parte sono peraltro ispirate all’esperienza virtuosa del concorso ad 800 posti per assistente giudiziario realizzato da questa Amministrazione; solo per citare alcune delle novità: digitalizzazione avanzata delle procedure, forme semplificate di prova preselettiva e scritta nonché potenziamento delle commissioni in sede di sessione orale.

Quanto all’esigenza di fornire risorse specializzate a supporto dell’attività amministrativa ed esecutiva di natura tecnica nel quadro dell’attuazione delle disposizioni previste dai commi 527-530 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (spese di funzionamento degli Uffici giudiziari) si evidenzia che nel Bollettino Ufficiale n. 9 del 15 maggio 2019 è stato pubblicato il Decreto ministeriale 18 aprile 2019 recante la “*determinazione del ruolo organico e relativa ripartizione dei profili professionali di funzionario tecnico e di assistente tecnico istituiti con decreto ministeriale 9 novembre 2017*”.

Con tale provvedimento sono state definite le piante organiche dei profili di funzionario e assistente tecnico, figure introdotte con il decreto ministeriale 9 novembre 2017, con competenze amministrative e tecniche altamente specializzate a supporto delle attività della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie e degli Uffici giudiziari in materia di edilizia giudiziaria e di spese di funzionamento.

Si può apprezzare altresì la natura del piano assunzionale anche sotto il profilo della scelta di una programmazione temporale, con stime sull’esperimento delle relative procedure che si auspica di poter rispettare.

I primi importanti passi nell’attuazione del programma assunzionale sono stato avviati in questi giorni con i seguenti reclutamenti

- assunzione delle prime 17 unità del profilo di funzionario tecnico, che avvia l’immissione delle prime unità del contingente complessivo di 237 di competenze assolutamente nuove per l’amministrazione giudiziaria e fondamentali per la gestione delle spese di funzionamento;
- scorrimento di 414 assistenti giudiziari che hanno preso servizio negli uffici il 25 luglio scorso
- **bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 2.329 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo di Funzionario**, da inquadrare nell’Area funzionale terza, Fascia economica F1, nei ruoli del personale del Ministero della Giustizia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 26 luglio 2019 – 4^a serie speciale – concorsi ed esami, di cui 2.242 funzionari giudiziari.

Merita segnalare come tale concorso per tale fondamentale profilo professionale per gli uffici giudiziari, è stato licenziato dall’Amministrazione dopo 20 anni dall’ultimo per la medesima professionalità, realizzato avvalendosi della Commissione Ripam, in linea con le nuove disposizioni in tema di concorsi introdotte dalla legge di bilancio 2019. Soprattutto tale concorso è il primo bandito e gestito in modo unitario con le altre Amministrazioni del Ministero della Giustizia (Amministrazioni penitenziaria e minorile), fatto questo che potrà creare sinergie assolutamente fondamentali anche ai fini di un rapido espletamento della procedura.

Seguiranno, sempre nel corso del 2019, altre importanti attuazioni del programma assunzionale quali l’ulteriore scorrimento degli assistenti giudiziari, la pubblicazione del primo

bando di concorso per profilo tecnico di seconda area (geometri e tecnici) e le procedure selettive per operatori giudiziari e per conducenti di automezzi.

Resta ferma, inoltre, la necessità e la volontà di procedere ad ulteriori reclutamenti ex l. 68/1999 in tema di categorie protette. L'Amministrazione infatti ha già avviato l'assunzione di personale appartenente alla categoria dei disabili in differenti distretti ed ha concluso la ricognizione relativa ai posti di centralinista telefonico ipovedente al fine di richiederne la copertura al Dipartimento della Funzione Pubblica.

La Direzione generale del personale e della formazione, fortemente interessata in questo percorso, indicherà agli uffici maggiori dettagli su tali procedure, alcune delle quali prevedono il diretto coinvolgimento dei distretti stessi.

La **valorizzazione delle professionalità del personale in servizio** ha costituito l'altro prioritario traguardo realizzato dal Dipartimento e che proseguirà unitamente alle politiche assunzionali.

Per la prima volta sono state rese possibili riqualificazioni tra le aree con la procedura che si è aperta a seguito della emanazione della norma di cui all'art. 21 *quater* del decreto legge 27 giugno 2015, n. 83, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 132, che ha visto realizzare già ad oggi 1.930 riqualificazioni.

In merito l'interlocuzione con le Organizzazioni sindacali rappresentative è stata costante.

Preme evidenziare che le assunzioni sopra rappresentate consentiranno da un lato di proseguire con la riqualificazione, mediante scorrimento degli idonei di detta procedura, grazie al bando appena licenziato per funzionario il personale, nonché di procedere anche con la riqualificazione di **600 ausiliari nel profilo di operatore giudiziario**, con risorse in parte calate nel predetto programma (per 300 unità) e in parte derivanti da fondi già apposti con altri strumenti negli anni precedenti.

Sotto altro profilo si rappresenta che sono già terminate le procedure per le **progressioni economiche per 9.091 unità di personale** e si chiuderanno nel 2019 le procedure selettive attualmente pendenti per progressioni economiche per ulteriori **6.928** unità.

Inoltre in data 22 luglio 2019 è stata sottoscritta tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali rappresentative l'ipotesi di accordo sull'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (FUA) per l'anno 2018 destinato al personale amministrativo in servizio presso l'Amministrazione giudiziaria che potrà consentire ulteriori progressioni economiche.

Consapevoli che tali risultati, voluti e perseguiti con determinazione da questo Dipartimento, ed in particolare mediante le competenze della Direzione Generale del personale e della formazione, non esauriscano le necessità sempre crescenti degli uffici giudiziaria, tuttavia costituiscono un percorso di assoluto rilievo soprattutto perché segnano l'indubbia ripartenza di un virtuoso percorso sulle politiche assunzionali che appare difficile interrompere sia per le accresciute competenze delle articolazioni del Ministero sia per l'approvazione del programma assunzionale che si ha il piacere di inviare.

Assolutamente essenziale si è rilevato il prezioso contributo fornito dalle SS. LL., con l'ausilio dei capi degli uffici e dei dirigenti amministrativi degli uffici del territorio, che ha permesso l'adozione delle necessarie misure organizzative per consentire al personale di nuova

nomina l'adeguata formazione, anche con modalità di affiancamento da parte del personale in servizio, ed ha offerto un fattivo supporto all'Amministrazione centrale, anche in occasione delle procedure selettive per la composizione delle relative commissioni.

Con la presente si vuole pertanto esprimere altresì un esplicito ringraziamento agli uffici giudiziari con l'auspicio che tale fattiva e proficua collaborazione prosegua anche in futuro.

Si pregano gli organi di vertice distrettuale di diffondere la presente nota a tutti gli Uffici del distretto.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Barbara Fabbrini





Al Ministro della Giustizia

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto ministeriale 8 maggio 2018, con il quale il Dipartimento della funzione pubblica ha definito le "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*";

ATTESO che occorre definire il piano triennale dei fabbisogni di personale della amministrazione giudiziaria per il triennio 2019 - 2021, nell'ottica di coniugare l'attuale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativo, efficienza, economicità e qualità di servizi da assicurare, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

VISTO il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 e le tabelle allegate, con il quale sono state stabilite le dotazioni organiche complessive del personale appartenente alle qualifiche dirigenziali ed al personale del comparto funzioni centrali del Ministero della giustizia;

VISTO il decreto del Ministero della giustizia 9 novembre 2017 recante la "*Rimodulazione dei profili professionali del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, nonché individuazione di nuovi profili, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-octies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161*";

VISTO il decreto ministeriale 18 aprile 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 9 del 15 maggio 2019, recante la determinazione del ruolo organico e relativa ripartizione dei profili professionali di funzionario tecnico e di assistente tecnico, istituiti con decreto ministeriale 9 novembre 2017;

VISTO il piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, con nota del 31 agosto 2018 recante protocollo DOG di riferimento numero 179714.U;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" e, in particolare, l'articolo 1 comma 307;

VISTO il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*" e, in particolare, l'articolo 14 comma 10-bis e seguenti;

VISTO il decreto legge 28 settembre 2018, n. 109 così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 16 novembre 2018, n. 130 "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*";

VISTA la nota trasmessa al predetto Dipartimento della funzione pubblica in data 11 aprile 2019 di cui al protocollo di riferimento m_dg.DOG.11/04/2019.0073001.U, recante ad oggetto "*Richiesta assunzionale per il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria: 1) Richiamo alle assunzioni autorizzate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1 comma 307 secondo le modalità di cui all'art.1, co. 2-bis, 2-ter e 2-septies del decreto legge 117/2016. 2) Richiesta di autorizzazione tramite D.P.C.M. al reclutamento di personale ripartito tra Area II e Area III, con anticipazione delle facoltà assunzionali per gli anni 2019 – 2021. 3) Richiesta ai sensi del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2019, n. 75, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»*" e la successiva integrazione di cui alla nota recante protocollo di riferimento numero m_dg.DOG.19/04/2019.0078818.U;

VISTO il "*Decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione recante le modalità di assunzione del personale amministrativo non dirigenziale da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria ai sensi dell'articolo 1, comma 307, lettera a), della legge 30 dicembre 2018, n. 145*", sottoscritto in data 18 aprile 2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, del 12 giugno 2019, n. 136;

CONSIDERATE le scoperture di organico degli uffici giudiziari, ulteriormente aggravate dalle recenti disposizioni in materia di accesso al trattamento pensionistico;

ATTESO che i processi di mobilità interna e da altre amministrazioni, sia del comparto ministeri che fuori comparto, non hanno consentito, allo stato, di colmare le carenze organiche;

RITENUTO che la piena realizzazione dei fini costituzionali posti in capo all'amministrazione giudiziaria costituisce obiettivo primario e non eludibile, soprattutto all'interno degli uffici giudiziari il cui corretto funzionamento, subordinato, preliminarmente, alla copertura delle gravose carenze di personale in servizio, può garantire la piena fruibilità della giustizia da parte dei cittadini;

RITENUTO, altresì, che il raggiungimento dei predetti obiettivi può realizzarsi attraverso il reclutamento di nuove risorse umane che garantiscano, peraltro, il ricambio generazionale nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria, nonché attraverso l'impiego delle professionalità individuate dalle vigenti dotazioni organiche;

RITENUTO che ai fini dell'individuazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 - 2021, debba farsi riferimento, contestualmente, alle dotazioni organiche, al personale in servizio, alle vacanze organiche, alle cessazioni nel triennio 2019 - 2021, all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni a bandire concorsi e ad assumere personale appartenente alle qualifiche dirigenziali e del personale del comparto funzioni centrali, alle speciali esigenze dell'amministrazione giudiziaria, in riferimento ai compiti istituzionali alla stessa affidati dall'Ordinamento;

INFORMATE le organizzazioni sindacali di settore;

DECRETA

Il fabbisogno di personale appartenente alle qualifiche dirigenziali e ai profili professionali del personale non dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nel triennio 2019 - 2021, è determinato in complessive 8.135 unità, così come da *Piano triennale dei fabbisogni di personale*, redatto ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

Roma.

13 GIU.2019

IL MINISTRO
Alfonso Bonafede





Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Il Direttore Generale



**All'Onorevole Sig. Ministro della Giustizia
Dott. Alfonso Bonafede**

**Al Sig. Capo del Gabinetto
Dott. Fulvio Baldi**

**Al Sig.ra Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Dott.ssa Barbara Fabbrini**

Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6 Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

Facendo seguito alla programmazione triennale delle assunzioni, elaborata per il Ministero della Giustizia e già precedentemente illustrata alle SS.LL. in occasione della originaria trasmissione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale" al Dipartimento della Funzione pubblica del settembre 2018, che qui si abbia come integralmente richiamata, nonché facendo seguito alla nota trasmessa al predetto Dipartimento della Funzione pubblica recante ad oggetto "Richiesta assunzionale per il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria: 1) Richiamo alle assunzioni autorizzate dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1 comma 307 secondo le modalità di cui all'art.1, co. 2-bis, 2-ter e 2-septies del decreto legge 117/2016. 2) Richiesta di autorizzazione tramite D.P.C.M. al reclutamento di personale ripartito tra Area II e Area III, con anticipazione delle facoltà assunzionali per gli anni 2019 - 2021. 3) Richiesta ai sensi del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2019, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" e successiva integrazione di cui alla nota rif. prot. num. m_dg.DOG.19-04-2019.0078818.U, si rappresenta il mero aggiornamento dei dati funzionali alla programmazione dei fabbisogni di personale, nonché la relativa pianificazione - ritenuta la più vantaggiosa, alla luce delle esigenze strutturali e organizzative - che qui si condivide al fine di concertare ogni più proficua determinazione in ordine a quanto in oggetto.

Si evidenzia che la trasmissione del presente aggiornamento si è reso necessario alla luce delle sopravvenute autorizzazioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, nonché del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”*.

1. Quadro ordinamentale e strumenti normativi.

La predetta legge 30 dicembre 2018, n. 145 all'articolo 1 comma 307 ha così disposto: *“Al fine di potenziare il funzionamento degli uffici giudiziari e di garantirne la piena funzionalità e di far fronte alle esigenze di funzionamento degli istituti penali per i minorenni, il Ministero della giustizia è autorizzato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ad assumere, nell'ambito dell'attuale dotazione organica, per il triennio 2019-2021, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, un contingente massimo di 3.000 unità di personale amministrativo non dirigenziale, così ripartito: a) 903 unità di Area II per l'anno 2019, 1.000 unità di Area III per l'anno 2020 e 1.000 unità di Area II per l'anno 2021, da inquadrare nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria. Il predetto personale è reclutato con le modalità di cui all'articolo 1, commi 2-bis, 2-ter e 2-septies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 2016, n. 161. L'assunzione di personale di cui alla presente lettera è autorizzata, con le medesime modalità di cui al periodo precedente, anche mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento a norma dell'articolo 35, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con attribuzione di punteggio aggiuntivo determinato dall'amministrazione e a valere sulle graduatorie delle predette liste di collocamento in favore dei soggetti che hanno maturato i titoli di preferenza di cui all'articolo 50, commi 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114; b) 81 unità di Area III e 16 unità di Area II, per l'anno 2019, per l'esigenza del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, destinato ai ruoli di funzionario contabile, funzionario dell'organizzazione, funzionario amministrativo e tecnico nonché di contabile. Agli oneri derivanti dalle assunzioni di cui al presente comma, per l'importo di euro 30.249.571 per l'anno 2019, di euro 78.363.085 per l'anno 2020 e di euro 114.154.525 annui a decorrere dall'anno 2021, si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come rifinanziato ai sensi del comma 298 del presente articolo. Per lo svolgimento delle procedure concorsuali necessarie all'attuazione del presente comma è autorizzata la spesa di euro 2.000.000 per l'anno 2019”*.

Preliminarmente, si osserva il richiamo all'articolo 1, commi 2-bis, 2-ter e 2-septies, del decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117 coordinato con la legge di conversione 12 agosto 2016, n. 161 recante *«Proroga di termini previsti da disposizioni legislative in materia di processo amministrativo telematico.»*, che consente di ravvisare, oltre alle modalità di esecuzione, anche il carattere derogatorio delle procedure di reclutamento a cui è stato autorizzato il Ministero della giustizia. Nella specie il comma 2 septies, così dispone: *“Le procedure di cui ai commi 2-bis e 2-quater [si riferisce a procedure di reclutamento di personale operate a mezzo di scorrimento di graduatorie o tramite procedure concorsuali] sono disposte in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, nonché in deroga ai limiti assunzionali previsti dalla normativa vigente in materia di turn over. Le medesime procedure hanno carattere prioritario su ogni altra procedura di trasferimento all'interno dell'Amministrazione della giustizia in deroga alle clausole dei contratti o accordi collettivi nazionali. Il reclutamento mediante le procedure concorsuali di cui ai commi 2-bis e 2-quater è disposto in deroga a quanto previsto dall'articolo 4, commi 3 e 3-quinquies, del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30*

ottobre 2013, n. 125". Si precisa che l'articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 – anch'esso derogato a favore della necessità di accelerare l'attuazione delle misure assunzionali del Ministero della Giustizia – attiene all'obbligatorietà di esperire le procedure di mobilità di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prima di procedere alla copertura dei posti vacanti.

Una particolare attenzione merita anche il comma 2-ter in base al quale il Ministero della Giustizia, nell'ambito di procedure di reclutamento tramite scorrimento di graduatoria, individua appunto le graduatorie a cui attingere dopo aver definito "i criteri e le priorità delle procedure assunzionali da avviare, tenuto conto delle particolari esigenze connesse ai processi di razionalizzazione organizzativa e ai conseguenti fabbisogni di professionalità".

Si porta in evidenza, inoltre, che il citato comma 307 conferisce al Ministero della giustizia la possibilità di poter procedere al reclutamento di personale mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento a norma dell'articolo 35, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, usufruendo delle deroghe previste dal decreto-legge 30 giugno 2016, n. 117 e, soprattutto, **con attribuzione di punteggio aggiuntivo determinato dall'amministrazione e a valere sulle graduatorie delle predette liste di collocamento in favore dei soggetti che hanno maturato i titoli di preferenza di cui all'articolo 50, commi 1-quater e 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114: ciò consentirà l'assunzione degli iscritti al collocamento che abbiano già avuto esperienze lavorative, di tirocinio, presso l'amministrazione giudiziaria.**

Il particolare regime derogatorio che caratterizza i processi di reclutamento alla cui attuazione è stata autorizzata questa Amministrazione è riproposto nell'ambito del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2019, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*" che, tra l'altro, ha autorizzato il Ministero della Giustizia, al fine di far fronte alle gravi scoperture di organico degli uffici giudiziari derivanti dall'attuazione delle nuove disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione e di assicurare la funzionalità dei medesimi uffici, **ad effettuare assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, nel limite di 1.300 unità di II e III Area, avvalendosi delle facoltà assunzionali ordinarie per l'anno 2019** (art. 14 comma 10 *sexties*), procedendo con le seguenti peculiarità.

La prima deroga a cui si dà rilievo è proposta nello stesso art. 14 comma 10-*sexties* ed è riferita all'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, attesa l'autorizzazione concessa, di poter procedere con le assunzioni già al 15 luglio 2019, col superamento del blocco assunzionale imposto da predetto comma, fino al 15 novembre 2019.

In aggiunta a ciò, il citato decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 così come modificato dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, disciplina le particolarità dei procedimenti di reclutamento al medesimo articolo 14, anche ai commi 10-*bis*, che prevede espressamente la deroga all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, 10-*ter*, 10-*quater* e 10-*quinquies*, soffermandosi, preliminarmente, sulle procedure da attuarsi mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento, nonché sulle caratteristiche delle procedure concorsuali da effettuarsi in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, per ciò che concerne: 1) la nomina e la composizione della commissione e delle sottocommissioni, a ciascuna delle quali non sarà possibile assegnare un numero di candidati inferiore a 250; 2) la previsione di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva anche consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, gestita con l'ausilio di società specializzate; 3) la possibilità di espletare le prove scritte nella medesima maniera indicata delle prove preselettive; 4) prevedere, per i profili tecnici, l'espletamento di prove pratiche in aggiunta a quelle scritte, ovvero in sostituzione delle medesime; 5) nei concorsi per titoli ed esami, la valutazione dei titoli da effettuarsi solo dopo lo svolgimento delle prove orali; 6) l'attribuzione, singolarmente o per categoria di titoli, di un punteggio fisso

stabilito dal bando, con la previsione che il totale dei punteggi per titoli non può essere superiore ad un terzo del punteggio complessivo attribuibile; 7) ai fini dell'inserimento in graduatoria dei riservisti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, la verifica della prescritta iscrizione nelle liste di collocamento, solo al momento di formazione della graduatoria.

Il quadro normativo-autorizzativo deve, inoltre, opportunamente contemplare le disposizioni del D.L. 28 settembre 2018, n. 109 convertito con modificazioni dalla L. 16 novembre 2018, n. 130 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che ha autorizzato l'assunzione straordinaria nell'ambito dell'attuale dotazione organica, nel biennio 2018-2019, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di un contingente massimo di 50 unità di personale amministrativo non dirigenziale da inquadrare nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria (art. 15-bis). Si rappresentano, a seguire, l'analisi dell'organico attualmente in servizio, unitamente ai dati delle scoperture e delle cessazioni, e delle proiezioni in ordine alle future vacanze in organico, al fine di delineare la programmazione triennale delle assunzioni, anche secondo le ripartizioni previste in sede normativa.

2. Dotazione organica e vacanze.

L'attuale dotazione organica è, ai sensi del D.P.C.M. n. 84 del 2015, di **43.658 unità** (inclusi 16 dirigenti di I fascia) di cui, per quanto rileva nella presente trattazione, 12.024 per la III area, 26.847 per la II, 4.455 per la I e 316 per i dirigenti di II fascia.

A seguito dell'attuazione del decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, recante le norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino Alto Adige e nel dettaglio in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, il personale a tempo indeterminato in servizio presso gli uffici giudiziari del territorio (escluso quello dirigenziale e di magistratura) che non abbia esercitato il diritto di opzione a rimanere nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria, è stato inquadrato nel ruolo del personale della Regione Autonoma medesima. La citata norma prevede che a seguito dell'inquadramento nei ruoli della Regione le vigenti dotazioni organiche delle amministrazioni di appartenenza sono ridotte in misura corrispondente alle unità di personale trasferito. Pertanto la dotazione organica e i dati conseguenti devono tener conto di tale normativa. **Premesso quanto sopra, le vacanze (in relazione alle aree funzionali ed ai dirigenti di II fascia) sono complessivamente pari a 9.265 posti, pari al 21,40% della dotazione prevista e nel dettaglio:**

Tabella 1. DOTAZIONE ORGANICA DPCM 84/2015 e d.lgs. 16/2017.

PERSONALE DIRIGENZIALE E DELLE AREE	DOTAZIONE ORGANICA DPCM 84/2015	DOTAZIONE ORGANICA DPCM 84/2015 con esclusione dei posti ridotti ex d.lgs. 16/2017	POSTI OCCUPATI	VACANZE	% SCOPERTURA
<i>Dirigenti di II fascia</i>	316	316	233	83	26,27%
<i>Personale III area</i>	12.024	11.923	8.899	3.024	25,36%
<i>Personale II area</i>	26.847	26.635	21.607	5.028	18,88%
<i>Personale I area</i>	4.455	4.415	3.285	1.130	25,59%
TOTALE	43.642	43.289	34.024	9.265	21,40%

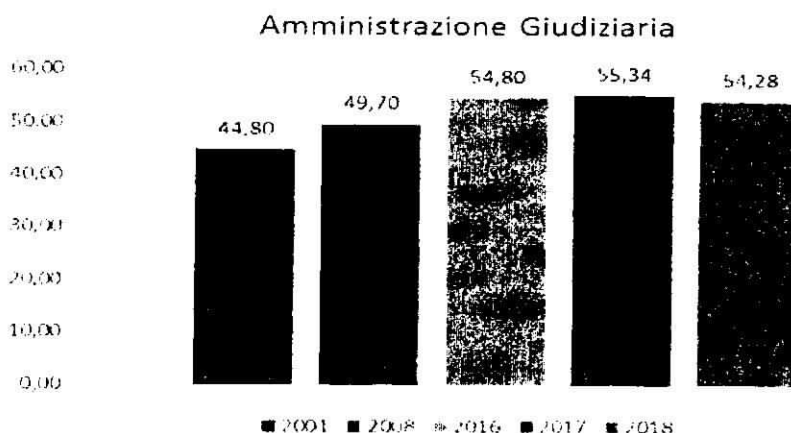
Tabella 2. DETTAGLIO SITUAZIONE PER PROFILI PROFESSIONALI

Situazione del personale amministrativo ed unep al 1 marzo 2019									
PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE/PIANTA ORGANICA			POSTI OCCUPATI		VACANZE e % SCOPERTURA			
	ATTUAL E P.O.-TAA transitati	DO DPCM 15/06/15	DO DPCM 15/06/15-TAA transitati	POSTI OCCUPATI	di cui posti indisponibili	Vacanze su P.O. ATTUALE-TAA transitati	relativa % scoperta	Vacanze su DO DPCM-TAA transitati	relativa % scoperta
DIRETTORF	2.069			1.526	9	543	26,24%		
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	7.129			4.807	210	2.322	32,57%		
FUNZIONARIO LINEP	2.257			2.035	-	222	9,84%		
FUNZIONARIO CONTABILE	323			259	54	64	19,81%		
FUNZIONARIO INFORMATICO	198			152	38	46	23,23%		
FUNZIONARIO STATISTICO	81			61	-	20	24,69%		
FUNZIONARIO LINGUISTICO	40			27	-	13	32,50%		
FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO	29			20	-	9	31,03%		
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE	12			12	-	-	0,00%		
FUNZIONARIO TECNICO	0			-	-	-			
TOTALE TERZA AREA	12.138	12.024	11.923	8.899	311	3.239	26,68%	3.024	25,36%
riduzione P.O area II	-750			-	-	750			
CANCELLIERE ESPERTO	6.441			4.242	49	2.199	34,14%		
UFFICIALE GIUDIZIARIO	1.708			674	-	1.034	60,54%		
ASSISTENTE INFORMATICO	432			381	-	51	11,81%		
CONTABILE	257			227	1	30	11,67%		
ASSISTENTE LINGUISTICO	10			7	-	3	30,00%		
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	11.014			10.219	304	795	7,22%		
CENTRALINISTA TELEFONICO assistente				30	-	30			
ASSISTENTE ALLA VIGILANZA DEI LOCALI E AL SERVIZIO AUTOMEZZI	32			12	-	20	62,50%		
OPERATORE GIUDIZIARIO	5.211			3.798	599	1.413	27,12%		
CENTRALINISTA TELEFONICO es BI				290	-	290			
CONDUCENTE AUTOMEZZI	2.424			1.727	3	697	28,75%		
ASSISTENTE TECNICO	0			-	-	-			
TOTALE SECONDA AREA	26.779	26.847	26.635	21.607	956	5.172	19,31%	5.028	18,88%
AUSILIARIO	4.432			3.285	15	1.147	25,88%		
TOTALE PRIMA AREA	4.432	4.455	4.415	3.285	15	1.147	25,88%	1.130	25,59%
totale aree	43.349	43.326	42.973	33.791	1.282	9.558	22,05%	9.182	21,37%
dirigente II fascia	393	316	316	233	21	160	40,71%	83	26,27%
totale aree e dirigenti II fascia	43.742	43.642	43.289	34.024	1.303	9.718	22,22%	9.265	21,40%

3. Le cessazioni.

L'età media del personale dell'Amministrazione giudiziaria è costantemente aumentata nel corso degli ultimi anni fino ad arrivare, nel 2017, a 55,34 anni in media.

Solo nel 2018 si registra una inversione di tendenza dovuta all'assunzione dei vincitori ed idonei del concorso ad 800 posti da assistente giudiziario, area II, F2, che ha immesso nuova e più giovane forza lavoro nei ruoli.



La suddivisione del personale amministrativo per anno di nascita evidenzia, in particolare, un elevato numero di dipendenti nella fascia di età superiore a 59 anni, pari al 37,82% del totale del personale attualmente in servizio.

profilo	1949	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960
ASSISTENTE ALLA VIGILANZA DEI LOCALI E AL SERVIZIO AUTOMEZZI					1	2	1	3	2			
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	1	2	84	179	256	348	378	447	456	467	405	
ASSISTENTE INFORMATICO			1	3		4	5	4	2	7	3	
ASSISTENTE LINGUISTICO					1		1	3				
AUSILIARIO	1	6	55	145	159	160	206	193	188	206	227	
CANCELLIERE		1	32	69	91	113	136	174	194	174	207	
CENTRALINISTA TELEFONICO			1	1	2	4	1	6	6	8	14	
CENTRALINISTA TELEFONICO ASSISTENTE				1	1		1		1	5	1	
CONDUCENTE DI AUTOMEZZI			24	66	77	101	93	97	106	94	103	
CONTABILE			3	6	6	8	6	5	11	13	12	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO			8	24	47	67	59	86	90	115	108	
DIRIGENTE I FASCIA				1	5	14	6	17	21	22	20	17
DIRIGENTE II FASCIA					1		1			1	2	1
FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO				1	1	3	2	3	2	5	3	4
FUNZIONARIO CONTABILE				1	1	3	2	3	2	5	3	4
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE									1			
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO		2	1	99	199	264	195	174	204	234	266	258
FUNZIONARIO INFORMATICO			1	3	1	2	2	1	4	4	3	
FUNZIONARIO LINGUISTICO								2			1	
FUNZIONARIO STATISTICO							1					
FUNZIONARIO UNEP	7	17	24	39	63	74	82	84	87	90	70	78
OPERATORE GIUDIZIARIO		1	2	94	192	227	324	369	367	344	355	272
UFFICIALE GIUDIZIARIO		1	1	17	30	41	42	44	38	43	33	33
Totale complessivo	9	21	37	460	989	1266	1461	1582	1740	1797	1843	1746

(dati al 12 marzo 2019)

La previsione di investimento sulle assunzioni del prossimo triennio deve essere letta alla luce non solo della situazione delle vacanze attuali, pari a 9.265 posti (21,40% di scopertura), ma anche delle cessazioni che si stimano nei prossimi anni, tenuto conto dell'elevata età media del personale.

Solo nel 2018 il personale amministrativo (compreso il personale dirigenziale di II fascia) ha subito un decremento di 2.217 unità di cui: 917 per limiti di età, 735 per dimissioni e 565 per altri motivi, tra i quali il passaggio nei ruoli della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Il trend delle cessazioni sarà elevato anche per i tre anni successivi.

La stima effettuata è partita dall'analisi delle cessazioni avvenute nell'anno 2018 per limiti di età, dimissioni ed altri motivi, considerando l'anno di nascita del personale cessato.

Si è vista, poi, l'incidenza della singola cessazione per anno di nascita, rispetto al personale presente al 31 dicembre 2017.

Infine, sono state prese in considerazione solo le percentuali significative, applicate – poi - agli anni 2019, 2020 e 2021.

Se si tiene conto del solo personale delle aree, esclusi i dirigenti di II fascia, la stima delle cessazioni che ne risulta è pari, presumibilmente, nel 2019 a circa 1.846 unità (comprese le cessazioni già avvenute dal 1 gennaio 2019), nel 2020 a circa 1.788 e nel 2021 a circa 1.572 .

Complessivamente, nel triennio 2019-2021, si stima un decremento del personale in servizio di oltre 5.000 unità, senza considerare gli effetti derivanti dalla riforma di cui al decreto "Quota 100": allo stato risultano pervenute già oltre 370 domande di pensionamento ai sensi di tale normativa.

Tabella 3. CESSAZIONI ANNO 2018 E PREVISIONE (STIMA) CESSAZIONI TRIENNIO 2019-2021 PER AREA

AREA	MOTIVO	cessazioni anno 2018	previsione cessazioni anni			previsione cessazioni periodo 2019-2021
			2019	2020	2021	
I	limiti di età		133	151	97	381
	dimissioni		68	59	57	184
	altri motivi		17	15	14	46
	TOTALE		218	218	225	168
II	limiti di età		591	648	579	1818
	dimissioni		371	331	330	1032
	altri motivi		122	102	99	323
	TOTALE		898	1084	1081	1008
III	limiti di età		353	327	242	922
	dimissioni		139	114	115	368
	altri motivi		52	41	39	132
	TOTALE		1090	544	482	396
Totale complessivo aree		2206	1846	1788	1572	5206

Tabelle 3 bis. Dettaglio per anno e profilo della previsione (stima) delle cessazioni

profilo	cessati 2018	già cessati anno 2019	stime per limiti d'età			stime per dimissioni					altro	totale stime cessazioni 2019
			98% nati 1952	38% nati 1953	13% nati 1954	3% nati 1953	6% nati 1954	12% nati 1955	9% nati 1956	5% nati 1957	0,5% dei presenti	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	80	3	8	9	6	1	3	8	5	4	8	55
FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO	1		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO CONTABILE	11	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	3
FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	581	59	97	76	34	6	16	23	16	10	24	361
FUNZIONARIO INFORMATICO	5	2	1	1	0	0	0	0	0	0	1	5
FUNZIONARIO LINGUISTICO	13		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO STATISTICO			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO UNEP	69	10	38	24	10	2	4	10	8	4	10	120
ASSISTENTE ALLA VIGILANZA	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
ASSISTENTE GIUDIZIARIO	529	46	82	68	33	5	15	42	34	22	52	399
ASSISTENTE INFORMATICO	9	1	1	1	0	0	0	0	0	0	2	5
ASSISTENTE LINGUISTICO	2		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CANCELLIERE	204	25	31	26	12	2	5	14	12	9	21	157
CENTRALINISTA TELEFONICO	17	2	1	0	0	0	0	0	0	0	1	4
CENTRALINISTA TELEFONICO ASSISTENTE			0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONDUCENTE DI AUTOMEZZI	113	15	24	25	10	2	5	12	8	5	9	115
CONTABILE	18	1	3	2	1	0	0	1	1	0	1	10
OPERATORE GIUDIZIARIO	278	16	92	73	30	6	14	39	33	18	19	340
UFFICIALE GIUDIZIARIO	52	3	17	11	5	1	2	5	4	2	3	53
AUSILIARIO	218	10	54	55	21	4	10	19	19	10	16	218
Totale	2206	195	450	371	162	29	74	173	140	84	168	1846
			983			500					168	
			1651									

2 0 2 0	profilo	stime per limiti d'età			stime per dimissioni					altro	totale stime cessazioni 2020
		98% nati 1953	38% nati 1954	13% nati 1955	3% nati 1954	6% nati 1955	12% nati 1956	9% nati 1957	5% nati 1958	0,5% del presenti	
	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	14	14	8	1	4	6	7	5	7	66
	FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	0	0	0	0	0	0	1	3
	FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	115	81	22	6	10	19	17	12	22	304
	FUNZIONARIO INFORMATICO	2	0	0	0	0	0	0	0	1	3
	FUNZIONARIO LINGUISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO STATISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO UNEP	36	23	9	2	4	9	7	5	10	105
	ASSISTENTE ALLA VIGILANZA	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2
	ASSISTENTE GIUDIZIARIO	104	79	40	6	18	41	38	23	50	399
	ASSISTENTE INFORMATICO	2	0	1	0	0	1	0	0	2	6
	ASSISTENTE LINGUISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	CANCELLIERE	40	28	13	2	6	15	15	10	20	149
	CENTRALINISTA TELEFONICO	1	1	1	0	0	0	1	0	1	5
	CENTRALINISTA TELEFONICO ASSISTENTE	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	CONDUCENTE DI AUTOMOBILI	38	24	12	2	5	10	8	5	8	112
	CONTABILE	4	2	1	0	0	1	0	1	1	10
	OPERATORE GIUDIZIARIO	111	70	37	5	17	40	31	17	17	345
	UFFICIALE GIUDIZIARIO	18	13	5	1	2	5	3	2	3	52
	AUSILIARIO	84	49	18	4	8	22	16	9	15	225
	Totale	573	386	167	29	74	169	143	89	158	
		1126			504					158	1788
		1788									

2 0 2 1	profilo	stime per limiti d'età			stime per dimissioni					altro	totale stime cessazioni 2021
		98% nati 1954	38% nati 1955	13% nati 1956	3% nati 1955	6% nati 1956	12% nati 1957	9% nati 1958	5% nati 1959	0,5% del presenti	
	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	24	17	5	1	3	9	7	6	7	79
	FUNZIONARIO BIBLIOTECARIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO CONTABILE	2	0	0	0	0	0	0	0	1	3
	FUNZIONARIO DELL'ORGANIZZAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO GIUDIZIARIO	97	32	16	3	8	21	20	13	21	231
	FUNZIONARIO INFORMATICO	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	FUNZIONARIO LINGUISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO STATISTICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FUNZIONARIO UNEP	23	18	8	1	4	9	7	3	9	82
	ASSISTENTE ALLA VIGILANZA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	ASSISTENTE GIUDIZIARIO	102	84	37	7	17	46	38	22	48	401
	ASSISTENTE INFORMATICO	0	0	1	0	0	0	0	0	2	3
	ASSISTENTE LINGUISTICO	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	CANCELLIERE	33	26	14	2	6	18	16	8	20	143
	CENTRALINISTA TELEFONICO	1	1	0	0	0	1	0	0	1	4
	CENTRALINISTA TELEFONICO ASSISTENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	CONDUCENTE DI AUTOMOBILI	24	24	9	2	4	10	9	4	8	94
	CONTABILE	1	2	1	0	0	0	1	1	1	7
	OPERATORE GIUDIZIARIO	71	80	37	6	17	37	28	17	16	309
	UFFICIALE GIUDIZIARIO	16	9	4	1	2	4	4	2	3	45
	AUSILIARIO	43	33	21	3	10	19	15	10	14	168
	Totale	439	326	153	26	71	174	145	86	152	
		918			502					152	1572
		1572									

4. Fabbisogni prioritari.

L'analisi dell'organico attualmente in servizio, unitamente ai dati delle scoperture e delle cessazioni, nonché delle proiezioni in ordine alle future vacanze nella dotazione di personale evidenzia che, rispetto agli uffici giudiziari, i dipendenti attualmente presenti, di II e III area, non consentono di assicurare i compiti istituzionali, imponendo soluzioni tampone che si concretizzano anche nel massiccio ricorso agli istituti dell'applicazione, del distacco, delle reggenze e dei comandi di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche, ove possibile.

A quanto sopra è necessario aggiungere il novero di competenze che, pur esulando dall'ordinaria amministrazione della giustizia, sono per questa strettamente funzionali: ci si riferisce, in particolare, alla gestione diretta e manutenzione degli edifici sedi di uffici giudiziari e a tutte le attività correlate, di competenza di questa Amministrazione a seguito delle modifiche apportate dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190: le recenti vicende che hanno interessato la sede della Procura della Repubblica di Bari e non solo, compromettendone il normale funzionamento, hanno anche rivelato l'assoluta necessità che il Ministero proceda ad assumere personale tecnico – evidentemente ed assolutamente carente – capace di assolvere alle nuove funzioni di competenza dell'Amministrazione.

Del resto risulta evidente che una seria politica di reclutamento del personale amministrativo deve rapportarsi con la necessità di tamponamento delle vacanze esistenti, ma occorre anche tener conto delle competenze professionali di cui l'Amministrazione ha prioritaria esigenza, soffermandosi, quindi, in termini di massima, sui caratteri qualitativi del personale.

Abbiamo appena accennato all'esigenza che le dotazioni organiche di questa Amministrazione si arricchiscano di professionalità tecniche di Area II e III, ma è anche fuor di dubbio il bisogno di incrementare il numero di funzionari informatici, statistici e contabili, i primi di fondamentale importanza nel processo di crescita telematica dell'Amministrazione della giustizia largamente intesa, i secondi indispensabili a far fronte alle moltiplicate incombenze di natura economica e contabile.

Indiscutibile resta poi l'assoluto bisogno di colmare le scoperture attuali, peraltro prossime ad un aggravamento dovuto alle cessazioni, anche incrementate dalla recente riforma pensionistica, nei profili professionali peculiari per l'Amministrazione della giustizia, ovvero, cancellieri e funzionari giudiziari, le cui funzioni sono di fondamentale supporto all'attività della magistratura, assumendo una strategica centralità nel funzionamento degli Uffici giudiziari: oggi si registra una scoperta nel profilo di funzionario giudiziario pari al 32,57%, con 2.322 vacanze in organico, ed una scoperta nel profilo di cancelliere esperto pari al 34,14 %, con 2.199 vacanze nella dotazione organica prevista (cfr. sopra Tabella n. 2).

5. Programmazione del piano assunzionale.

In considerazione delle straordinarie esigenze dell'Amministrazione della giustizia che rendono urgente ed indifferibile l'avvio di processi assunzionali coerenti con i nuovi assetti organizzativi e al fine di assicurare la funzionalità di numerosi uffici giudiziari, si predispone il seguente piano in linea di coerenza con l'Atto di indirizzo del Ministro della Giustizia, con la pianificazione delle attività e delle *performance* degli uffici nonché alla luce delle disposizioni di cui alla legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, 30 dicembre 2018, n. 145 e del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.

Attesi i quadri analitici sopra riportati afferenti a vacanze, cessazioni e specifiche carenze dell'Amministrazione, visto il fabbisogno organico quantificabile in circa 9.265 posti, corrispondente ad altrettante vacanze (dato in crescita), con una scoperta del 21,40% della dotazione prevista per legge, è possibile sviluppare **un piano di reclutamento, da attuarsi nel**

prossimo triennio, di 8.135 unità di personale, ripartito tra area terza ed area seconda, secondo quanto di seguito specificato alla luce delle disponibilità finanziarie derivate dalla legge di bilancio e dalle capacità assunzionali da *turn over*.

6. Programmazione finanziaria.

L'articolo 1 comma 307 della legge di Bilancio ha provveduto a stanziare i fondi necessari a sostenere gli oneri derivanti dai processi assunzionali autorizzati nel medesimo comma, avvalendosi sulle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 365, lettera b), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, così come rifinanziato ai sensi del comma 298 dello stesso articolo 1 legge 30 dicembre 2018 n.145: euro 30.249.571 per l'anno 2019, euro 78.363.085 per l'anno 2020 ed euro 114.154.525 annui a decorrere dall'anno 2021.

Autorizzata anche la spesa di euro 2.000.000 per lo svolgimento delle procedure concorsuali da espletarsi nell'anno 2019.

Sudette risorse sono chiaramente aggiuntive rispetto alle capacità assunzionali derivanti dai risparmi da *turn over*, di seguito rappresentati secondo la proiezione del triennio.

Il budget assunzionale per l'anno 2019, derivante dalle cessazioni registrate nell'anno 2018, è pari ad **Euro 69.643.250,13** (oltre ad €. 1.288.684,32 per il personale di qualifica dirigenziale cessato, per un totale quantificabile in **Euro 70.931.934,45**); tale cifra - Euro 69.643.250,13 - deve essere sommata ai *budget* assunzionali per gli anni 2020 e 2021 prevedibili sulla base della stima dei cessati degli anni 2019 e 2020 che, alla luce dei dati attuali potrebbero quotare **Euro 68.691.020,22** in relazione ai cessati del 2019 e **Euro 66.234.250,48** in relazione ai cessati del 2020, per un totale complessivo di **Euro 204.568.520,83** stimato nel triennio. (**Tabelle in allegato**).

In tale ambito giova rammentare che Euro 2.089.004 costituiscono il residuo relativo all'utilizzo delle capacità assunzionali precedentemente autorizzate con DPCM 15.11.2018, per i quali verrà richiesta opportuna autorizzazione alla rimodulazione.

Come sopra già accennato, con il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, in particolare per il disposto dell'articolo 14, comma 10 *sexsties*, al fine di far fronte alle gravi scoperture di organico degli uffici giudiziari derivanti dall'attuazione delle disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione di cui al medesimo disposto normativo, il Ministero della Giustizia è stato autorizzato, dal 15 luglio 2019, ad effettuare assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, nel limite di 1.300 unità di II e III Area, avvalendosi delle facoltà assunzionali ordinarie per l'anno 2019, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 399, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n.145, ovvero con superamento del blocco assunzionale previsto fino al 15 novembre 2019 e con la possibilità di operare, in anticipo, già al 15 luglio 2019.

Gli oneri finanziari a regime per il reclutamento di 1.300 unità di personale da ripartirsi tra area II e area III così come in seguito meglio specificato sono, invece, pari a €. 46.162.990,08, importo che deve essere detratto dal budget assunzionale per l'anno 2019, derivante dalle cessazioni registrate nell'anno 2018, al netto dei risparmi per le cessazioni dei dirigenti, pari ad €. 69.643.250,13.

Risulta un residuo complessivo utilizzabile, pari ad €. 23.480.260,05 da sommarsi ai budget assunzionali per gli anni 2020 e 2021 sopra riportati. Pertanto, dal calcolo dell'impiego delle capacità assunzionali da *turn over*, per gli anni 2020 e 2021, comprensivi del residuo del budget 2019 e di quello del 2018 deriva il seguente quadro:

- **€. 23.480.260,05** - budget residuale 2019

- € 68.691.020,22 - budget 2020
- € 66.234.250,48 - budget 2021
- € 2.089.004 - residuo budget 2018 (D.P.C.M. 15.11.2018)
- **Totale pari a € 160.494.534,75**

Stante anche i costi a regime per le singole Aree, di seguito rappresentati, alla luce del quadro normativo-finanziario sopra esplicitato, è possibile articolare il processo di reclutamento, volto a sanare il fabbisogno assunzionale per il prossimo triennio, così come si procede ad illustrare, anche tenendo conto del residuo budget 2018 (D.P.C.M. 15.11.2018) per il quale si intende chiedere rimodulazione, così come sopra specificato.

	Emolumenti				Oneri Amministrazione			TOTALE	Trattamenti accessori comprensivi oneri	Totale onere
	Stipendio	13 ^a	Ind. Amm.	Totale emolun.	Ind. pens.	Opera prev.	IRAP			
Terza Area – Fascia 7	32.246,50	2.687,21	6.319,75	41.253,46	9.983,34	2.343,20	3.506,54	15.833,08	1.459,64	58.546,18
Terza Area – Fascia 6	30.369,00	2.530,75	6.319,75	39.219,50	9.491,12	2.227,67	3.333,66	15.052,45	1.459,64	55.731,59
Terza Area – Fascia 5	28.449,67	2.370,81	6.319,75	37.140,23	8.987,94	2.109,57	3.156,92	14.254,43	1.459,64	52.854,30
Terza Area – Fascia 4	26.718,84	2.226,57	6.319,75	35.265,16	8.534,17	2.003,06	2.997,54	13.534,77	1.459,64	50.259,57
Terza Area – Fascia 3	24.329,64	2.027,47	5.570,13	31.927,24	7.726,39	1.813,47	2.713,82	12.253,68	1.459,64	45.640,56
Terza Area – Fascia 2	23.074,61	1.922,88	5.192,93	30.190,42	7.306,08	1.714,82	2.566,19	11.587,09	1.459,64	43.237,15
Terza Area – Fascia 1	22.291,78	1.857,65	5.192,93	29.342,36	7.100,85	1.666,65	2.494,10	11.261,60	1.459,64	42.063,60
Seconda Area – Fascia 6	23.014,93	1.917,91	4.458,11	29.390,95	7.112,61	1.669,41	2.498,23	11.280,25	1.459,64	42.130,84
Seconda Area – Fascia 5	22.377,66	1.864,81	4.458,11	28.700,58	6.945,54	1.630,19	2.439,55	11.015,28	1.459,64	41.175,50
Seconda Area – Fascia 4	21.594,96	1.799,58	4.458,11	27.852,65	6.740,34	1.582,03	2.367,48	10.689,85	1.459,64	40.002,14
Seconda Area – Fascia 3	20.358,56	1.696,55	4.458,11	26.513,22	6.416,20	1.505,95	2.253,62	10.175,77	1.459,64	38.148,63
Seconda Area – Fascia 2	19.132,15	1.594,35	4.083,30	24.809,80	6.003,97	1.409,20	2.108,83	9.522,00	1.459,64	35.791,44
Seconda Area – Fascia 1	18.203,28	1.516,94	3.714,69	23.434,91	5.671,25	1.331,10	1.991,97	8.994,32	1.459,64	33.888,87
Prima Area – Fascia 3	18.523,93	1.543,66	3.697,49	23.765,08	5.751,15	1.349,86	2.020,03	9.121,04	1.459,64	34.345,76
Prima Area – Fascia 2	17.868,35	1.489,03	3.697,49	23.054,87	5.579,28	1.309,52	1.959,66	8.848,46	1.459,64	33.362,97
Prima Area – Fascia 1	17.263,45	1.438,62	3.697,49	22.399,56	5.420,69	1.272,30	1.903,96	8.596,95	1.459,64	32.456,15

7. Processi di reclutamento.

I) In relazione alle assunzioni previste dalla legge 30 dicembre 2018, n.145, articolo 1, comma 307 che lo rammentiamo sono così ripartite: 903 unità di Area II per l'anno 2019; 1000 di Area III per l'anno 2020; 1000 di Area II per l'anno 2021, si ritiene sussistente la possibilità, già condivisa con il Dipartimento della Funzione pubblica, di valutare che il predetto contingente possa essere modulato differentemente, nella diversa misura consentita dalle risorse finanziarie disponibili, in ragione dei corrispondenti oneri finanziari previsti per ciascun profilo professionale e relativa fascia di accesso.

Pertanto, si intende procedere, per il 2019, all'assunzione di 903 assistenti giudiziari Area II, F2, tramite lo scorrimento della graduatoria del Concorso a 800 posti da assistente giudiziario, Area II, F2, bandito da questo Ministero con decreto 18 novembre 2016.

Per gli anni successivi si intende procedere con l'espletamento di procedura concorsuale, presumibilmente mediante un concorso unico, gestito dal citato Dipartimento della Funzione pubblica – così come prescritto dalla stessa legge di bilancio – per 1850 funzionari giudiziari Area III, F1, operando nel modo così descritto la differente modulazione delle risorse previste dal citato art 1, co 307 della legge 145/2018.

II) Per quanto si riferisce al contingente di 1.300 unità reclutabile in base alle autorizzazioni di cui all'articolo 14 comma 10 *sexties* del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26 si evidenzia che il budget assunzionale per l'anno 2019, derivante dalle cessazioni registrate nell'anno 2018, al netto delle capacità assunzionali derivanti dalle cessazioni dei dirigenti, è pari ad €.

69.643.250,13, mentre gli oneri finanziari a regime per il reclutamento di 1.300 unità di personale da ripartirsi tra area II e area III sono pari ad un massimo di €. 48.410.520, così come da relazione tecnica alla citata legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26.

Alla luce di ciò, il processo assunzionale autorizzato dal disposto normativo in parola, può essere articolato come di seguito descritto, stante i costi effettivi delle diverse qualifiche di Area III e Area II, necessari a sopperire alle esigenze di personale dell'Amministrazione, peraltro, diversificati anche per fascia economica di accesso, che consentono di modulare la ripartizione delle richieste così come si procede a rappresentare, pur entro i costi stimati di €. 48.410.520.

Assunzioni di Area II:

- **Assistenti giudiziari, Area II, F2;** scorrimento della graduatoria del Concorso a 800 posti da assistente giudiziario, bandito da questo Ministero con decreto 18 novembre 2016, di **600 unità**, pari ad un onere a regime di **Euro 21.474.864,00**.
- **Assistenti tecnici, Area II, F2;** assunzione tramite scorrimento di graduatorie in corso di validità e/o tramite concorso unico gestito da Codesto Dipartimento, ovvero tramite concorso gestito dall'amministrazione di **137 unità** pari ad un onere a regime di **Euro 4.903.427,28** ampliabile di ulteriori 100 posti, per un onere a regime complessivo di **Euro 8.482.571,28**;
- **Conducenti, Area II, F1;** assunzione, tramite chiamata diretta dai centri per l'impiego di **100 unità**, pari ad un onere a regime di **Euro 3.388.887,00**.
- **Operatori giudiziari, Area II, F1;** assunzione tramite chiamata diretta dai centri per l'impiego di **300 unità** pari ad un onere a regime di **Euro 10.166.661,00**.

Totale: 1.237 unità di Area II pari ad un onere finanziario a regime di €. 43.512.983,28

Assunzioni di Area III:

- **Funzionari tecnici, Area III, F1;** assunzione, tramite scorrimento di graduatorie in corso di validità o eventualmente tramite concorso unico gestito da Codesto Dipartimento, di **63 unità** pari ad un onere a regime di **Euro 2.650.006,80**.

Totale: 63 unità di Area III pari ad un onere finanziario a regime di Euro 2.650.006,80

Pertanto, il totale complessivo per le assunzioni ai sensi del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, così come coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, è pari a Euro 46.162.990,08.

III) L'impiego delle capacità assunzionali sopra dettagliate e corrispondenti ad €. 160.181.470,77, verrebbero così ripartite:

a) Assunzioni di area II:

- **297 assistenti giudiziari, Area II, F2 pari ad un onere finanziario a regime di Euro. 10.630.057,68** in esaurimento della graduatoria del Concorso a 800 posti da assistente giudiziario, bandito da questo Ministero con decreto 18 novembre 2016, tenuto conto delle assunzioni previste dagli scorrimenti da attuarsi in virtù delle autorizzazioni di cui alla *legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 307 e del decreto legge 28 gennaio 2019 n.4* convertito con modifiche con *legge 28 marzo 2019, n. 26*.

- **2.700 Cancellieri esperti, Area II, F3 pari ad un onere finanziario a regime di Euro 103.001.301,00:** assunzione, tramite concorso unico la cui indizione viene richiesta a Codesto Dipartimento.

b) Assunzioni di area III:

- **400 Direttori, Area III, F3 pari ad un onere di Euro 18.256.220,00:** assunzione, tramite concorso unico, la cui indizione viene chiesta a Codesto Dipartimento;
- **400 funzionari giudiziari Area III, F1 pari ad un onere di Euro 16.825.440,00:** tale contingente viene aggiunto al contingente di 1850 funzionari da reclutarsi ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n.145, articolo 1, comma 307, al fine di richiedere a Codesto Dipartimento l'indizione di un concorso unico da **2.250 funzionari giudiziari.**
- **245 Funzionari tecnici Area III F1,** quali 50 contabili, 45 statistici, 100 informatici, 50 tecnici (architetti e ingegneri) tutti di Area III, F1; assunzione, tramite scorrimento di graduatorie in corso di validità e/o tramite concorsi unici gestiti da Codesto Dipartimento. **pari ad un onere a regime di Euro 10.305.582,00.**

Con le risorse economiche rimanenti dovrà poi precedersi:

- c) Ricostituzione del rapporto di lavoro per le unità e gli oneri di cui alla tabella successiva:**

	Unità	Totale onere
Terza Area – Fascia 4	1	50.259,57
Terza Area – Fascia 3	1	45.640,56
Terza Area – Fascia 2	3	129.711,45
Seconda Area – Fascia 4	2	80.004,28
Seconda Area – Fascia 3	1	38.148,63
Seconda Area – Fascia 2	1	35.791,44
Seconda Area – Fascia 1	1	33.888,87
Prima Area – Fascia 2	2	66.725,94
Totale unità	12	480.170,74

- d) Trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a full-time, impegnando gli oneri rappresentati nella seguente tabella:**

	% a full-time	Unità	Totale onere
Seconda Area – Fascia 2	33,33%	1	12.902,43
Seconda Area – Fascia 1	27,00%	1	10.215,54
Seconda Area – Fascia 1	50,00%	13	229.765,38
Totale unità		15	252.883,35

- e) **Procedura di riqualificazione di 300 ausiliari Area I, F1**, in operatori giudiziari, per un onere finanziario pari al differenziale stipendiale di €. **429.816,00**, resa possibile dall'assunzione di 300 operatori, in area II, ai sensi del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 (cfr. sopra punto II).

In ambito di riqualificazione, in aggiunta a quella degli operatori giudiziari, si evidenzia che il reclutamento di **2.250 funzionari giudiziari** mediante concorso esterno, consente di poter procedere alla riqualificazione nel profilo professionale di Funzionario giudiziario - area III F1 di 2.250 cancellieri, utilmente collocati nella graduatoria di cui alla procedura selettiva interna indetta, con Avviso del 19 settembre 2016, in attuazione dell'articolo 21-quater del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 sui cui fondi speciali andrebbe, peraltro, a gravare la spesa.

Occorre, in ultimo, aggiungere una valutazione inerente al fabbisogno relativo all'area dirigenziale. La dotazione organica dei dirigenti di II fascia, ai sensi del D.P.C.M. n. 84 del 2015, è di 316 unità a fronte di 83 vacanze per una percentuale di scopertura pari al 26,27% della pianta organica prevista.

Si è quindi provveduto a richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica di poter procedere ad assumere almeno 40 nuovi dirigenti, mediante concorso presso la S.N.A.e/o scorrimento di graduatorie in corso di validità e/o tramite mobilità, con oneri finanziari a gravare sulle capacità assunzionali derivanti da turn over, considerato che nell'anno 2019 sono cessati 12 dirigenti di II fascia e se ne prevede la cessazione di ulteriori 28 per gli anni 2019 e 2020.

Stante tutto quanto sopra rappresentato, è possibile schematizzare il piano di reclutamento programmato sulla base dei fabbisogni del triennio 2019-2021 come segue.

Prospetto assunzioni

AREE	PROFILO	UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVO / PRESUPPOSTO OPERATIVO	ANNO DI ASSUNZIONE STIMATO
	Cancelliere esperto	2.700	Concorso unico	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	2021
AREA II	Assistente giudiziario	1.800	Esaurimento graduatoria Concorso a 800 posti da Assistente giudiziario (18.11.2016)	1) Legge 30.12.2018 n.145 art.1 co.307 (903 unità); 2) D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali (297 unità); 3) D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10-sexties (600 unità).	1) 903 + 600 unità: 2019; 2) 297 unità: 2021
	Assistenti tecnici	237	In via alternativa secondo esigenze: 1) scorrimento graduatorie in corso di validità; 2) concorso unico; 3) concorso bandito dall'Amministrazione.	D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10-sexties	2020

	Operatori giudiziari	300	Chiamata diretta dai centri per l'impiego	D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10- <i>sexties</i>	2019
	Conducenti	100	Chiamata diretta dai centri per l'impiego	D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10- <i>sexties</i>	2019
TOTALE		5.137			
AREA III	Direttori	400	Concorso unico	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	2021
	Funzionari giudiziari	2.250	Concorso unico	1) Legge 30.12.2018 n.145 art.1 co.307 (1.850 unità); 2) D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali (400 unità).	2020
	Funzionari tecnici (tecnici, informatici, statistici, contabili)	308	In via alternativa secondo esigenze: 1) scorrimento graduatorie in corso di validità; 2) concorso unico.	1) D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali (245 unità); 2) D.L. 28.01.2019 n. 4 art. 14 comma 10- <i>sexties</i> (63 unità).	2019/2020
TOTALE		2.958			
DIRIGENTI	Dirigenti di II fascia	40	In via alternativa secondo esigenze: 1) concorso S.N.A. 2) scorrimento graduatorie in corso di validità; 3) mobilità.	D.P.C.M. Utilizzo capacità assunzionali	12 unità: 2019 unità rimanenti tra 2020 e 2021 in correlazione con il numero effettivo dei cessati
TOTALE		8.135			

* In riferimento alla colonna "ANNO DI ASSUNZIONE STIMATO", si rappresenta che parte delle assunzioni previste per l'anno 2019, potranno essere portate a conclusione in detto anno solo ove sia possibile la rapida conclusione delle procedure assunzionali che restano subordinate alla collaborazione e alla operatività di altri Enti (Ministero del Lavoro; Centri per l'impiego etc.) e che esulano dal controllo e dalla responsabilità del Ministero della Giustizia.

Prospetto riqualificazioni

AREE E PROFILI INTERESSATI	UNITA'
Riqualificazione di Ausiliari Area I, F1, nel profilo di Operatori giudiziari Area II, F1.	300

Riqualificazione di Cancellieri esperti Area II, F3, nel profilo di Funzionari giudiziari Area III, F1 (scorrimento graduatoria selezione ex art. 21-quater D.L. 83/2015).	2.250
TOT	2550

III) In chiusura, appare opportuno soffermarsi su un ultimo ambito, quello relativo alle assunzioni obbligatorie di personale disabile e delle categorie protette ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*.

In primo luogo e con riferimento alle categorie di personale qui di interesse, si evidenzia che sono state rilevate – in occasione della trasmissione, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del prospetto informativo di cui all’art. 9, comma 6, della legge 68/1999 – n. 127 vacanze di disabili e oltre 308 esuberanti di personale appartenente alle categorie protette (gli esuberanti effettivi sono 364, ma viene valorizzata per norma la quota dell’1%, calcolata sul numero dei dipendenti presenti), rispetto alle rispettive quote di riserva calcolate sul totale dei dipendenti dell’Amministrazione giudiziaria.

In considerazione delle peculiarità intrinseche del Ministero della Giustizia, i cui ruoli del personale sono nazionali e non previsti sulle strutture organizzative territoriali, e vista anche la mission istituzionale allo stesso affidata, si rappresenta la necessità di dover assolvere agli obblighi di legge, attuando compensazioni del personale di cui alla legge 68/99, soprattutto in relazione alle categorie protette, non solo su base regionale, ma anche su base nazionale: infatti, operare al fine di coprire la quota d’obbligo nei singoli distretti territoriali (regionali o provinciali) comporterebbe la determinazione di squilibri sulle dotazioni organiche che inciderebbero, inevitabilmente, sul corretto funzionamento degli Uffici giudiziari e sull’Amministrazione stessa della giustizia. Tale previsione di compensazione assume una connotazione ben evidente e di urgenza in ragione degli elevati esuberanti delle categorie protette presenti nelle regioni meridionali

Le suddette prospettate criticità sarebbero, invece, superabili mediante la citata compensazione nazionale del personale appartenente alle categorie protette e disabili, che consentirebbe anche il rispetto della normativa nell’ambito dei processi di reclutamento di nuovo personale.

Su quest’ultimo punto, inoltre, si rileva che l’Amministrazione provvederà all’assunzione delle categorie protette di cui alla legge 68/99, mediante l’applicazione della quota d’obbligo rispettivamente del 7% e del 1% alle procedure concorsuali previste nel presente piano triennale, nonché mediante la previsione della quota del 7% per i disabili nell’ambito delle assunzioni per operatore giudiziario programmate presso i Centri per l’impiego.

Ad ogni buon conto l’amministrazione ha già avviato l’assunzione di 12 appartenenti alla categoria dei disabili in differenti Distretti di Corte di Appello ed ha concluso la ricognizione relativa ai posti di centralinista telefonico ipovedente, al fine di richiederne la copertura al Dipartimento della Funzione Pubblica (15 posti).

Inoltre, sempre per colmare le quote d’obbligo, è in corso di programmazione l’assunzione tramite Centri per l’impiego di un numero di disabili e di appartenenti alle categorie protette, nella qualifica di ausiliario, Area I, F1, al netto delle assunzioni previste da tutta la programmazione rappresentata nel presente piano triennale.

8) Conclusioni.

In ragione di tutto quanto sopra esposto, la pianificazione dei reclutamenti di personale non dirigenziale per il triennio 2019-2021, a gravare sui fondi straordinari di cui alla legge 30 dicembre 2018 n.145 e sulle capacità assunzionali stimate per il triennio, anche alla luce delle anticipazioni di spesa, così come autorizzate dal decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modifiche dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, prevede la copertura complessiva di 8.135 vacanze ripartite in Area II (5.137) e in Area III (2.998), così come sopra descritto, oltre alle coperture di organico derivate dai processi di riqualificazione del personale per un ammontare complessivo delle due aree predette, di 2.550 unità (2.250 Area III, 300 Area II) che nella specie, consente di incrementare il numero complessivo dei Funzionari giudiziari di 4.500 unità, sufficienti, ci si augura, a colmare le gravose e altamente critiche scoperture attuali e derivanti dalle cessazioni stimate per il triennio.

*Il Direttore Generale
Alessandro Leopizzi*



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Oneri finanziari per unità di personale in servizio al 31/12/2019													
DIRIGENZA	Fasce IRI	Spese di gestione mensile per 12 mensilità competenza IVZ	Spese di gestione mensile per 12 mensilità competenza IVZ	Rendimenti di posizione parte variabile per 12 mensilità	Totale competenza annua	Tasso 24,20%	Previdenza 50,8%	IRAP 2,5%	Totale costi a carico Amministr. 50,8%	Ritribuzione di posizione parte variabile e risultato (comprensivo di oneri a carico amministrazione)	spesa unitaria	numero unità in servizio	spesa annua personale effettivo
		43.635,77	12.155,61	55.791,38	13.501,51	3.168,95	4.742,27	21.412,73	30.186,25	107.390,96	233	25.021.953,88	
	SECONDA												
		Ripartizione dell'utile per 12 mensilità competenza IVZ	Parte di XIII mensilità competenza IVZ	Ripartizione per 12 mensilità competenza IVZ	Totale competenza annua	Tasso 24,20% <td>Previdenza 50,8% <td>IRAP 2,5% <td>Totale costi a carico Amministr. 50,8% <td>Componente accessorio (comprensivo di oneri a carico amministrazione) <td>spesa unitaria</td> <td>numero unità in servizio</td> <td>spesa annua personale effettivo</td> </td></td></td></td>	Previdenza 50,8% <td>IRAP 2,5% <td>Totale costi a carico Amministr. 50,8% <td>Componente accessorio (comprensivo di oneri a carico amministrazione) <td>spesa unitaria</td> <td>numero unità in servizio</td> <td>spesa annua personale effettivo</td> </td></td></td>	IRAP 2,5% <td>Totale costi a carico Amministr. 50,8% <td>Componente accessorio (comprensivo di oneri a carico amministrazione) <td>spesa unitaria</td> <td>numero unità in servizio</td> <td>spesa annua personale effettivo</td> </td></td>	Totale costi a carico Amministr. 50,8% <td>Componente accessorio (comprensivo di oneri a carico amministrazione) <td>spesa unitaria</td> <td>numero unità in servizio</td> <td>spesa annua personale effettivo</td> </td>	Componente accessorio (comprensivo di oneri a carico amministrazione) <td>spesa unitaria</td> <td>numero unità in servizio</td> <td>spesa annua personale effettivo</td>	spesa unitaria	numero unità in servizio	spesa annua personale effettivo
TERZA	F7	32.246,50	2.687,21	34.933,71	41.253,46	9.983,34	2.343,20	3.506,54	15.833,08	1.459,64	58.546,18	0	-
	F6	30.369,00	2.530,75	32.899,75	39.219,50	9.491,12	2.277,67	3.333,66	15.052,45	1.459,64	55.731,59	0	-
	F5	28.449,67	2.370,81	30.820,48	37.140,23	8.987,94	2.109,57	3.156,92	14.254,43	1.459,64	52.854,30	0	-
	F4	26.718,84	2.226,57	28.945,41	35.265,16	8.534,17	2.003,06	2.997,54	13.534,77	1.459,64	50.259,57	1	50.259,57
	F3	24.329,64	2.027,47	26.357,11	31.927,24	7.726,39	1.813,47	2.713,82	12.253,68	1.459,64	45.640,56	1486	67.821.877,16
	F2	23.074,61	1.922,88	24.997,49	30.190,42	7.306,08	1.714,82	2.566,19	11.587,09	1.459,64	43.237,15	3	129.711,45
	F1	22.291,78	1.857,65	24.149,43	29.342,36	7.100,85	1.666,65	2.494,10	11.261,60	1.459,64	42.063,60	7210	303.278.556,00
												8.700	371.280.399,18
SECONDA	F6	23.014,93	1.917,91	24.932,84	4.458,11	7.112,61	1.669,41	2.498,23	11.280,25	1.459,64	42.130,84	0	-
	F5	22.377,66	1.864,81	24.242,47	4.458,11	6.945,54	1.630,19	2.439,55	11.015,28	1.459,64	41.175,50	0	-
	F4	21.594,96	1.799,58	23.394,54	4.458,11	6.740,34	1.582,03	2.367,48	10.689,85	1.459,64	40.002,14	2	80.004,28
	F3	20.358,56	1.696,55	22.055,11	4.458,11	6.416,20	1.505,95	2.253,62	10.175,77	1.459,64	38.149,63	5328	203.255.900,64
	F2	19.132,15	1.594,35	20.726,50	4.083,30	6.003,97	1.409,20	2.108,83	9.522,00	1.459,64	35.791,44	11413,1	408.491.283,86
	F1	18.203,28	1.516,94	19.720,22	3.714,69	5.671,25	1.331,10	1.991,97	8.994,32	1.459,64	33.888,87	5782	195.945.446,34
												22.525	807.772.635,12
PRIMA	F3	18.523,93	1.543,66	20.067,59	3.697,49	5.751,15	1.349,86	2.020,03	9.121,04	1.459,64	34.345,76	0	-
	F2	17.868,35	1.489,03	19.357,38	3.697,49	5.579,28	1.309,52	1.959,66	8.848,46	1.459,64	33.362,97	2	66.725,94
	F1	17.263,45	1.438,62	18.702,07	3.697,49	5.420,69	1.272,30	1.903,96	8.596,95	1.459,64	32.456,15	3073	99.737.748,95
												3.075	99.804.474,89
												34.300	1.278.857.509,19

ONERI	25.021.953,88
	1.278.857.509,19
	1.303.879.463,07

UNITA'	233
dirigenti	34.300
aree	34.533
totali	

al 31/12/2019

QUADRO DI SINTESI

} al 31/12/2018	oneri dotazione organica	1.657.418.878,15
	oneri unità in servizio	1.292.500.872,97
	capacità assunzionale	364.918.005,18

} al 31/12/2019	oneri dotazione organica	1.657.418.878,15
	oneri unità in servizio	1.303.879.463,07
	capacità assunzionale	353.539.415,08

} al 31/12/2020	oneri dotazione organica	1.657.418.878,15
	oneri unità in servizio	1.360.499.667,51
	capacità assunzionale	296.919.210,64

unità in servizio	dotazione organica	fine 2018	fine 2019	fine 2020
dirigenti	316	233	233	233
area terza	11923	8956	8700	10693
area seconda	26635	21694	22525	21981
area prima	4415	3291	3075	2850
	43289	34174	34533	35757

Differenza rispetto alla dotazione organica:	9115	8756	7532
-----------------------------------------------------	-------------	-------------	-------------

QUADRO DI SINTESI FINALE

oneri dotazione organica	1.657.418.878,15
oneri personale in servizio al 31/12/2018	1.292.500.872,97
capacità assunzionale	364.918.005,18
oneri personale comandato al 31/12/2018	
capacità ass.le al netto oneri per comandati	364.918.005,18
risparmi personale part time 2018	
capacità ass.le con risparmi part time	364.918.005,18

(oneri presunti per il 2019)

(risparmi presunti per il 2019)

oneri dotazione organica	1.657.418.878,15
oneri personale in servizio al 31/12/2019	1.303.879.463,07
capacità assunzionale	353.539.415,08
oneri personale comandato al 31/12/2019	
capacità ass.le al netto oneri per comandati	353.539.415,08
risparmi personale part time 2019	
capacità ass.le con risparmi part time	353.539.415,08

(oneri presunti per il 2020)

(risparmi presunti per il 2020)

oneri dotazione organica	1.657.418.878,15
oneri personale in servizio al 31/12/2020	1.360.499.667,51
capacità assunzionale	296.919.210,64
oneri personale comandato al 31/12/2020	
capacità ass.le al netto oneri per comandati	296.919.210,64
risparmi personale part time 2020	
capacità ass.le con risparmi part time	296.919.210,64